

ARCHIVIO Trentino dal 2004**Bologna, anche i trentini cercano Mariano**

Trentino — 02 febbraio 2010 pagina 18 sezione: CRONACA

TRENTO. Scenderanno a Bologna anche gli uomini della Protezione civile trentina per partecipare alle ricerche di Mariano Cologna, 28 anni, lo studente universitario di Trento scomparso lunedì scorso, dopo essere uscito di casa per fare jogging. Nelle prossime ore saranno nel capoluogo emiliano gli uomini del Soccorso alpino, una unità dei cani da ricerca e catastrofe e una squadra di vigili del fuoco volontari. Si uniranno a forze dell'ordine e amici impegnati nella ricerca dello studente trentino. Nessun esito, intanto, hanno avuto le ricerche compiute ieri nella vasta zona in cui Mariano aveva detto sarebbe andato a correre. Quel Parco dei Gessi in cui s'era recato anche il giorno antecedente la scomparsa e che poi sembra averlo inghiottito. Sono tanti - carabinieri, vigili del fuoco, uomini della Protezione civile, speleologi e tanti amici - quelli che in questi giorni hanno battuto la vasta e impervia zona di origine carsica alle porte del capoluogo emiliano. Un compito reso quasi impossibile dalla neve caduta in abbondanza nelle scorse ore - 35 centimetri almeno - che oltre a coprire ogni eventuale traccia, ha trasformato sentieri e anfratti, già di per sé pericolosi, in luoghi particolarmente insidiosi. Luoghi in cui nel 1997 era scomparso un uomo di 47 anni, mai più ritrovato. Numerose sono state le segnalazioni di avvistamenti arrivate da diverse zone della città, tappezzata di volantini con la foto di Mariano. «Qualcuno ha detto d'averlo visto alla stazione ferroviaria - racconta Claudio, il papà dello studente - e la sua ragazza e mia moglie hanno controllato tutti i filmati. Senza esito. Non poteva essere altrimenti, dato che io sono fermamente convinto che Mariano sia nella zona del Parco dei Gessi. Non è fuggito: lo dice l'assenza di prelievi dal bancomat e lo dice il suo carattere, che mai ci ha tenuto nascosto nulla. Qualsiasi cosa volesse fare, Mariano l'ha sempre fatta alla luce del sole e con le proprie forze. Ha fatto decine di mestieri, anche lo spazzino, e chi ha avuto modo di conoscerlo ora è qui e ci aiuta a cercarlo. Cosa può essere accaduto? Non lo so. Forse ha fatto qualche brutto incontro, forse è stato assalito da qualche animale, magari da un cinghiale che mi dicono essere numerosi qui e anche assai aggressivi. Certo è che lui è qui in zona e per questo non credo che l'essersi rivolti a "Chi l'ha visto?" possa esserci d'aiuto».